

s.i.s.p.i.



scuola internazionale di  
specializzazione  
con la procedura immaginativa

Fondazione MIGRANTES



Conferenza Episcopale Italiana

Seminario

## **MIGRANTI: TRAUMA, CONFLITTO, RICORDO ED ESPERIENZA IMMAGINATIVA**

nel corso del Seminario verrà presentata la monografia  
*Migranti: Transculturalità ed Esperienza Immaginativa*

**ROMA, 13 Aprile 2013 - Ore 17.00-20.00**  
**Fondazione Centro Astalli - Via del Collegio Romano 1**

### **Il Seminario:**

“La globalizzazione.... e le migrazioni interne o internazionali” rappresentano uno “sbocco per la ricerca di migliori condizioni di vita o per fuggire dalla minaccia di persecuzioni, guerre, violenza, fame e catastrofi naturali” e “hanno prodotto una mescolanza di persone e di popoli senza precedenti” (Giovanni Paolo II). Ma “l’odierno fenomeno migratorio è anche un’opportunità provvidenziale” che alimenta la speranza “a beneficio sia di chi parte sia di chi arriva... di chi ha bisogno di incontrare... l’accoglienza del prossimo”, per chi “desidera iniziare a costruirsi una nuova esistenza... nuove progettualità” (Benedetto XVI). “Colui che migra si abitua a vivere la sua esistenza come qualcosa di grande per le sue nuove aperture”, “alla ricerca di una sicurezza personale” che necessita di “tutela di chi è in cammino”, di “rileggere la territorialità in cui vivono le persone” (Perego 2012). In particolare, in Italia, l’immigrazione ha raggiunto dimensioni tali da non poter più essere definita un “fenomeno” ma la si può considerare il “lato umano della globalizzazione” poiché introduce aspetti innovativi e qualificanti della società, diventando una leva di sviluppo umano ed economico (Feroci 2012). Ma come mai alcuni stanno male ed altri invece si inseriscono e si realizzano pienamente? La risposta, dal punto di vista scientifico, sta nelle diverse modalità di adattamento, nelle differenze neurofisiologiche individuali e nelle problematiche psicologiche riattivate dal distacco dalla terra d’origine, che possono essere trasmesse fino alla terza generazione. Quando il trauma del distacco fa precipitare la funzione di simbolizzazione, l’Esperienza Immaginativa può esercitare un richiamo capace di ricevere i significati emozionali, recuperando la valenza mediatrice dell’interfaccia tra coscienza e strati della memoria. Nel libro che viene presentato, le parole con cui si definisce, durante un’Esperienza Immaginativa, una donna migrante dai Paesi dell’Est “bella e sola come una betulla”, “bella lo ero... sola lo sono”, trasmettono, nella suggestiva sintesi spazio-temporale dell’immagine, il senso depressivo della privazione: “sono qua ma vorrei essere là”. Mancata integrazione che rimanda, a sua volta, ad un reticolo di precedenti traumi che il trattamento ha potuto evidenziare (Passerini 2012).

### **A chi si rivolge:**

Operatori della Salute Mentale, Counselors, Sociologi, Operatori sanitari, Educatori, Operatori Sociali, Insegnanti, Sacerdoti, Cultori della materia.

**Attestato di partecipazione**

## Programma:

**17:00 - 17:15 Registrazione partecipanti**  
**17:15 - 17:30 Apertura dei lavori e saluti augurali**

**Moderatore: Alberto Colaiacomo (Giornalista)**

**17:30 - 18:00** Presentazione della Monografia  
**MIGRANTI: TRANSCULTURALITÀ ED ESPERIENZA IMMAGINATIVA**  
Alberto Colaiacomo (Giornalista), Alberto Passerini (Curatore),

## Focus

**18:00 - 18:15 REALTA' METROPOLITANA DI ROMA**  
Enrico Feroci, Direttore Caritas Diocesana, Roma

**18:15 - 18:30 TRAUMA, RICORDO, CITTADINANZA**  
Manuela De Palma - Psicologa Psicoterapeuta, SISPI, Milano-Roma

**18:30 - 18:45 "Triste e bella come una betulla" - CASO CLINICO**  
Alberto Passerini - Psichiatra Psicoterapeuta, SISPI, Milano-Roma \_

**18:45 - 19:00 PROFILO DEL MIGRANTE IN ITALIA**  
Giancarlo Perego - Direttore Generale Fondazione Migrantes, Conferenza  
Episcopale Italiana

## Tavola rotonda

**19:00 - 19:45 TAVOLA ROTONDA ED INTERAZIONE CON I PARTECIPANTI**  
Alberto Colaiacomo, Manuela De Palma, Enrico Feroci, Alberto Passerini,  
Giancarlo Perego

**19:45 - 20:00 CHIUSURA**

## **Segreteria Organizzativa**

Manuela De Palma, [segreteria@sispi.eu](mailto:segreteria@sispi.eu), tel/fax 02 7639 0359  
Rossella Lenzi, [r.lenzi@migrantes.it](mailto:r.lenzi@migrantes.it), tel. 06 6617 9034 - fax 06 6617 9070